IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Generazione Terra: i giovani che vogliono acquistare terreni devono presentare le domande entro il 19 giugno

E' ripartita la misura dell'Ismea "Generazione Terra" che finanzia l'acquisto di terreni da parte di giovani imprenditori agricoli under 41. Fino al prossimo 19 giugno si possono effettuare accreditamento, compilazione e convalida delle domande.

L'intervento - spiega l'Ismea - finanzia fino al 100% del prezzo di acquisto dei terreni offrendo così al giovane l'opportunità di ampliare la superficie della propria azienda agricola o di avviare un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura, in qualità di capo azienda.

Possono accedere giovani imprenditori agricoli iscritti con la qualifica di IAP (Imprenditore agricolo professionale) alla gestione previdenziale agricola da almeno due anni rispetto alla data della presentazione della domanda, cittadini Ue e residenti in Italia da almeno due anni. L'intervento si rivolge anche a società amministrate da un giovane Iap e, nel caso di società non organizzate in forma cooperativa, partecipate anche in maggioranza per quote da under 41. Per le iniziative localizzate in aree interne o aree montane, sono previste una riserva e una maggiore incidenza (90%) dell'agevolazione erogata periodicamente rispetto all'importo della rata dovuta dal beneficiario.

Il valore massimo dell'intervento finanziario Ismea, sia nel caso di patto di riservato dominio che di mutuo ipotecario è pari a: 1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e startupper con esperienza, e di 500.000 euro, in caso di startupper con titolo. Le formule adottate dall'Ismea sono le seguenti: mutuo ipotecario per terreni di valore inferiore a 300 mila euro o superiore a 1,5 milioni , mentre per terreni di importo compreso tra 300 mila euro e 1,5 milioni di euro, acquisto da parte di Ismea e contestuale rivendita al richiedente, con pagamento rateale del prezzo e iscrizione del patto di riservato dominio in favore dello stesso Istituto.
L'ammortamento è previsto mediante il pagamento di una rata costante, semestrale e posticipata. Il preammortamento può essere concesso, nel limite massimo di ventiquattro mesi, su richiesta del beneficiario e a discrezione dell'Istituto.